

**IL COMUNE DI BOLOGNA****«Omicidio Vassallo,
non si chiudano
le indagini in corso»**

BOLOGNA. A febbraio scadranno i termini per le indagini sull'omicidio di Angelo Vassallo (nella foto), sindaco di Pollica. Il Comune di Bologna, «proprio in virtù dell'impegno del sindaco pescatore, come era conosciuto, è gemellato con il Comune di Pollica. Una scelta compiuta nel 2012 proprio per sottolineare un'affinità nella difesa della legalità e delle buone pratiche amministrative» spiega l'amministrazione in una nota. Sulla necessità che «le indagini per la morte di Vassallo possano proseguire, per assicurare completa verità e giustizia», si esprime la consigliera di fiducia del

sindaco per la legalità, Giulia Di Girolamo. «Angelo Vassallo - ricorda - era un sindaco esemplare, coraggioso, giusto. È stato ucciso brutalmente il 5 settembre 2010 e alla sua figura il Comune di Bologna è molto legato per il gemellaggio che unisce le due città». «Vassallo - sottolinea - è stato un esempio per moltissimi amministratori e per moltissimi giovani che ogni anno, a Pollica, si impegnano per tenere viva la sua memoria, perché non venga dimenticato e continui ad essere un faro per tutti». «Ad oggi - conclude - non sono stati ancora trovati i colpevoli di quel terribile assassinio che lo ha

strappato alla famiglia e alla comunità. Il mio auspicio è che gli organismi competenti non abbandonino la ricerca della verità per Vassallo e che venga fatta giustizia, affinché un giorno i colpevoli scontino la loro pena». Il Comune di Bologna aderisce alla marcia organizzata per il prossimo 10 febbraio a Acciaroli per chiedere, appunto, di non chiudere le indagini sulla morte di Angelo Vassallo.

